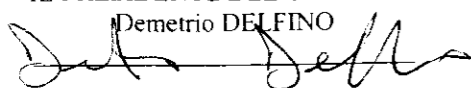
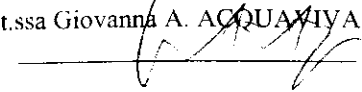


Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Demetrio DELFINO


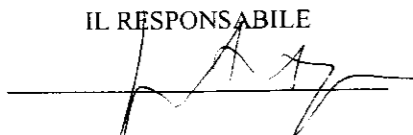
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA


CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del 14 MAGGIO 2015

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE </p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE _____</p>
--	--

OGGETTO: MODIFICHE REGOLAMENTO COMMISSIONI SPECIALI PERMANENTI

L'anno **duemilaquindici** il giorno **quattordici** del mese di **maggio**, alle ore **11.05**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **69168** del **11.05.2015**.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**.

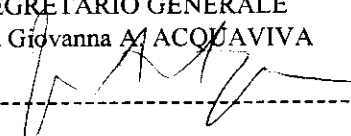
Risultano presenti il Sindaco e n. **29** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N. 3422 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **27 MAG. 2015**

L'INCARICATO


IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA


Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

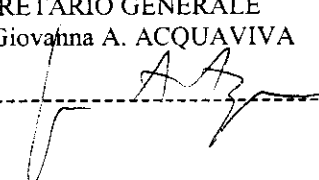
è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal **27 MAG. 2015**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il **7 GIU. 2015**:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li **8 GIU. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA


N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	SI	24	DATTOLA Lucio	SI
2	ALBANESE Rocco	SI	25	CARACCILO Maria Antonietta	SI
3	BOVA Filippo	NO	26	D'ASCOLI Giuseppe	SI
4	BRUNETTI Paolo	SI	27	DATTOLA Luigi	SI
5	BURRONE Filippo	SI	28	IMBALZANO Pasquale	SI
6	CASTORINA Antonio	SI	29	MAIOLINO Antonino	SI
7	DELFINO Demetrio	SI	30	MARINO Demetrio	SI
8	GANGEMI Francesco	SI	31	MATALONE Antonino	SI
9	IACHINO Nancy	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	SI
10	IMBALZANO Emiliano	SI	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARRA Vincenzo	SI			
13	MARTINO Demetrio	SI			
14	MAURO Riccardo	SI			
15	MILETO Antonino	SI			
16	MINNITI Giovanni	SI			
17	MISEFARI Valerio	SI			
18	NOCERA Antonino	SI			
19	PARIS Nicola	NO			
20	QUARTUCCIO Filippo	SI			
21	RUVOLO Antonio	SI			
22	SERA Giuseppe Francesco	NO			
23	SERRANO' Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Anghelone Saverio, Neri Armando, Neto Mattia Fortunata, Zimbalatti Antonino, Marino Giuseppe, Marciànò Angela, Quattrone Agata e Muraca Giovanni.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna Antonia ACQUAVIVA** incaricata della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sull'argomento posto al 2° punto dell'Odg avente ad oggetto "**MODIFICHE REGOLAMENTO COMMISSIONI SPECIALI PERMANENTI**".

Prende la parola il consigliere Martino che relaziona in merito. Nell'elencare le materie di competenza delle Commissioni Speciali Permanenti contempla anche quelle riferite alla Commissione "Controllo e Garanzia". In particolare, la Commissione svolge attività di controllo e di vigilanza su tutti gli atti amministrativi.

Pone quindi in votazione, per alzata di mano, la delibera in discussione, che viene approvata a **maggioranza** dai 24 presenti in aula, con il seguente esito: **voti favorevoli 21** (FALCOMATA', ALBANESE, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, IACHINO, IMBALZANO Emiliano, LATELLA, MARRA, MARTINO, MAURO, MILETO, MINNITI, MISEFARI, NOCERA, QUARTUCCIO, RUVOLO, SERRANO' E PIZZIMENTI); **voti contrari 0**; **astenuti 3** (D'ASCOLI, IMBALZANO Pasquale e MAIOLINO).

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento Comunale per il funzionamento delle Commissioni Consiliari approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 9.4.1993 ed integrato e modificato con le delibere n. 32 del 19.5.1994, n. 52 del 31.7.1995, n. 20 del 6.8.2001, n. 53 del 22.10.2002, n. 48 del 28.08.2007 e n. 15 del 12.07.2011;

VISTO l'art. 58 dello Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42 dello Statuto che istituisce le Commissioni Speciali Permanenti senza alcun riferimento alle materie di rispettiva competenza;

VISTA la nota prot. n. 28514 del 25.02.2015 con la quale il Presidente della Commissione Consiliare "Statuto e Regolamenti" comunica la seguente modifica al regolamento suddetto, votata all'unanimità:

COMMISSIONI CONSILIARI SPECIALI PERMANENTI

COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTI con competenza nelle seguenti materie:

Redazione e modifiche statutarie, redazione e modifiche regolamentari comprese quelle degli Enti e delle Società con partecipazione comunale e tutti i restanti regolamenti che incidono sulle entrate tributarie dell'Ente.

COMMISSIONE CITTA' METROPOLITANA E DECENTRAMENTO con competenza nelle seguenti materie:

Attività propedeutiche alla formazione della città metropolitana, la sua attivazione e relativi controlli.

COMMISSIONE CONTROLLO E GARANZIA con competenza nelle seguenti materie:

Attività di controllo e di vigilanza su tutti gli atti amministrativi.

RITENUTO di provvedere alla modifica del regolamento, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e restando la stessa esente dal parere di regolarità contabile per l'assenza di effetti finanziari e patrimoniali per l'Ente;

DELIBERA

di approvare, per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti, le modifiche all'art. 1 del Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, come di seguito indicate:

COMMISSIONI CONSILIARI SPECIALI PERMANENTI

COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTI con competenza nelle seguenti materie:

Redazione e modifiche statutarie, redazione e modifiche regolamentari comprese quelle degli Enti e delle Società con partecipazione comunale e tutti i restanti regolamenti che incidono sulle entrate tributarie dell'Ente.

COMMISSIONE CITTA' METROPOLITANA E DECENTRAMENTO con competenza nelle seguenti materie:

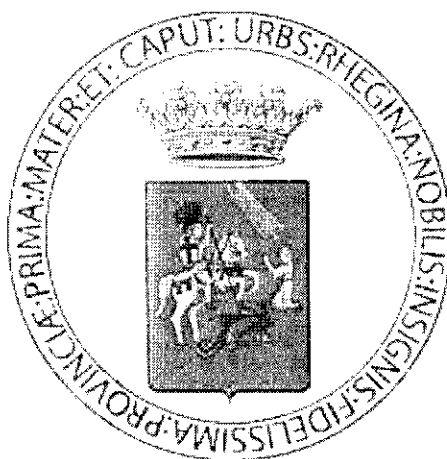
Attività propedeutiche alla formazione della città metropolitana, la sua attivazione e relativi controlli.

COMMISSIONE CONTROLLO E GARANZIA con competenza nelle seguenti materie:

Attività di controllo e di vigilanza su tutti gli atti amministrativi.

di porre in duplice pubblicazione all'albo pretorio il Regolamento come sopra approvato, ai sensi dell'art.124, comma 3, del vigente Statuto comunale e, per la durata di quindici giorni dopo che la deliberazione sia divenuta esecutiva;

di disporre, altresì, la pubblicazione del Regolamento sul sito internet dell'Ente.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO

PER IL FUNZIONAMENTO DELLE

COMMISSIONI CONSILIARI

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 21 DEL 09.04.1993 E INTEGRATO CON DELIBERE NN. 32 DEL 19.05.1994, 52 DEL 31.07.1995, 20 DEL 06.08.2001, 53 DEL 22.10.2002, 48 DEL 28.08.2007, 15 DEL 12.07.2011 E N. 16 DEL 14.05.2015

ART. 1

COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI



Sono istituite le seguenti Commissioni Consiliari Permanenti:

1^A - ASSETTO DEL TERRITORIO con competenze nelle seguenti materie:

Patrimonio Edilizio e Terriero, Urbanistica, Edilizia Pubblica e Privata, Trasporti, Viabilità, Verde Pubblico, Parcheggi, Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria.

2^A - PROGRAMMAZIONE E SERVIZI GENERALI con competenze nelle seguenti materie:

Bilancio, Finanze, Tributi, Contenzioso, Personale, Vigili Urbani, Commercio, Annona, Manutenzione, Nettezza Urbana, Discarica, Depuratori, Autoparco, Cimiteri, Affari Generali, Anagrafe, Acquedotti.

3^A - POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO con competenza nelle seguenti materie:

Solidarietà Sociale, Sanità, Condizione Femminile, Politica per i Giovani, Lavoro, Cooperazione, Artigianato, Industria e Agricoltura, Sport, Turismo, Lido Comunale, Cultura, Scuole, Teatri, Biblioteche, Toponomastica.

4^A - LAVORO. SVILUPPO E RISORSE U.E con competenza nelle seguenti materie:

Lavoro e Cooperazione, Risorse Comunitarie, Innovazioni Tecnologiche, Servizi.

COMMISSIONI CONSILIARI SPECIALI PERMANENTI

COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTI con competenza nelle seguenti materie:

Redazione e modifiche statutarie, redazione e modifiche regolamentari comprese quelle degli Enti e delle Società con partecipazione comunale e tutti i restanti regolamenti che incidono sulle entrate tributarie dell'Ente.

COMMISSIONE CITTA' METROPOLITANA E DECENTRAMENTO con competenza nelle

seguinti materie:

Attività propedeutiche alla formazione della città metropolitana, la sua attivazione e relativi controlli.

COMMISSIONE CONTROLLO E GARANZIA con competenza nelle seguenti materie:

Attività di controllo e di vigilanza su tutti gli atti amministrativi.



ART. 2 - COMPETENZE

1. Spetta alle Commissioni il compito di esaminare preventivamente le proposte di deliberazione presentate al Consiglio.
2. Per ciascuna proposta il Presidente può designare, a rotazione, un Relatore, cui compete l'istruttoria della proposta e la relazione in Aula.
Ove la Commissione non raggiunga, sulla proposta, l'unanimità, è possibile presentare alla valutazione del Consiglio una o più relazioni di minoranza.
3. Le Commissioni hanno ampio potere d'indagine e di iniziativa sulle materie di propria competenza.
4. Le Commissioni devono esaminare le proposte da sottoporre alla valutazione del Consiglio ed esprimere parere entro 30 gg. dalla ricezione.

Nel caso di comprovata complessità dell'argomento in discussione o di necessità di approfondimento istruttorie o d'indagine, la Commissione disporrà, a suo insindacabile giudizio e a maggioranza di voti, di una proroga per un massimo di ulteriori 30 gg. Decorso i termini di cui sopra, la proposta sarà rimessa all'esame del Consiglio Comunale.

In sede di prima applicazione, per i provvedimenti già all'esame delle Commissioni, i termini di cui sopra decorrono dalla data di approvazione dell'atto deliberativo integrativo del Regolamento vigente.

ART. 3 - COMPOSIZIONE

1. Le Commissioni Consiliari Permanenti sono composte ciascuna da 19 (diciannove) consiglieri di cui 12 (dodici) appartenenti alla coalizione di maggioranza e 7 (sette) alla coalizione di opposizione.
2. I Componenti di ciascuna Commissione sono designati dai Gruppi di appartenenza, entro sette giorni, secondo criteri di proporzionalità e sono nominati dal Sindaco previa accettazione dei Consiglieri designati.
3. La ripartizione proporzionale dell'insieme dei seggi tra i vari Gruppi e la distribuzione delle presenze vengono effettuate dalla Conferenza dei Capigruppo, che delibera a maggioranza dei due terzi dei Componenti. Ove non si raggiunga per qualunque motivo tale quorum, decide il Sindaco.
4. Della composizione delle Commissioni, che sono validamente costituite con la designazione della metà più uno dei propri Componenti, viene data comunicazione al Consiglio nella prima riunione immediatamente successiva.
5. I Gruppi Consiliari, la cui consistenza numerica è inferiore al numero delle Commissioni da costituire, designano un Componente per ciascuna Commissione consiliare.
6. Non sono nominabili a Componenti le Commissioni i membri della Giunta



Municipale e il Sindaco.

7. Il Sindaco e gli Assessori possono partecipare per relazionare o per motivi consultivi ai lavori di tutte le Commissioni, alle quali, senza diritto di voto, possono partecipare tutti i Consiglieri.
8. Il calendario delle riunioni delle Commissioni va comunicato a cura dei Presidenti, a tutti i gruppi consiliari.

ART. 4 - NOMINA DEL PRESIDENTE - SOSTITUZIONE

1. Nella sua prima riunione, convocata dal Sindaco entro sette giorni dalla nomina, ciascuna Commissione elegge, con votazioni separate ed a maggioranza di voti, il Presidente ed un Vice Presidente.
2. Sia il Presidente che il Vice Presidente possono essere sostituiti mediante l'approvazione, a maggioranza assoluta dei Componenti la Commissione, di una proposta di sfiducia costruttiva, presentata da almeno 5 (cinque) Componenti. La riunione della Commissione per deliberare sulla proposta di sfiducia costruttiva deve essere tenuta entro cinque giorni dal deposito della richiesta.
3. In caso di assenza o di impedimento di uno o più Componenti la Commissione, il Capogruppo può, di volta in volta, provvedere alla relativa sostituzione, dandone formale comunicazione al Presidente della Commissione.

ART. 5 - CONVOCAZIONI

1. Le convocazioni delle Commissioni competono al Presidente o, in caso di un suo impedimento, al Vice Presidente, vanno tempestivamente comunicate al Sindaco e a tutti i Gruppi Consiliari e vengono concordate con calendario mensile o trimestrale.
2. Un terzo dei Componenti o il Sindaco possono richiedere la convocazione della Commissione. In tal caso la seduta deve essere svolta entro sette giorni dalla richiesta e viene presieduta dal Presidente, dal Vice Presidente o dal Consigliere Anziano.
3. In prima convocazione la seduta della Commissione è valida quando è presente la metà dei Componenti.
4. In seconda convocazione, che ha luogo dopo un'ora dalla prima, la seduta è valida con la presenza di almeno otto Componenti.
5. Le Commissioni Consiliari si riuniscono tutti i giorni con esclusione di quelli festivi.

ART. 6 - VOTAZIONI

1. Le decisioni vengono adottate a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.



ART. 7 - DOTAZIONE

1. L'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di fornire i documenti, gli atti, il personale per lo svolgimento del lavoro di Segreteria.
Anche i Dirigenti del Comune e degli Enti sub comunali hanno l'obbligo di fornire tempestivamente la documentazione richiesta dalla Commissione tramite il Presidente o di chi ne fa le veci.

ART. 8 - INDAGINE CONOSCITIVA.

1. Le Commissioni possono disporre indagini conoscitive ed inchieste nei Settori di competenza, invitando a relazionare Funzionali, Dipendenti ed Amministratori.
2. Il Presidente, a chiusura delle indagini, trasmette gli atti al Consiglio Comunale. Entro 30 gg. dal ricevimento degli atti, il Consiglio valuta i suggerimenti della Commissione.

ART. 9 - DELIBERAZIONI DI GIUNTA

1. Le deliberazioni che la Giunta adotta, ai sensi del 3° comma dell'art. 32 della Legge 142/90, con i poteri del Consiglio, devono essere portate a conoscenza e depositate presso la Commissione competente entro 7 giorni, entro 3 giorni le delibere assunte con immediata esecuzione.

ART. 10 - SEDUTE

1. Le sedute delle Commissioni di regola sono pubbliche, salvo i casi in cui oggetto della discussione siano persone o nei casi in cui la Commissione dovesse deciderlo a maggioranza qualificata dei Componenti.
2. Il luogo, l'orario e l'ordine del giorno dovranno essere resi pubblici attraverso idonee iniziative informative da parte dell'Ufficio Stampa.
Tale Ufficio curerà la redazione di note informative sull'andamento dei lavori delle Commissioni
Le modalità di collaborazione tra l'Ufficio Stampa e le Commissioni vengono concordate con la Conferenza dei Presidenti delle Commissioni
Detta conferenza sarà convocata e presieduta dal Sindaco o dall'Assessore da lui delegato, su richiesta anche di un solo Presidente.
3. Il Sindaco ed i componenti della Giunta hanno il diritto e, se richiesti, il dovere, di partecipare alle sedute delle Commissioni.
I Dirigenti del Comune, su richiesta del Presidente o di chi ne fa le veci, sono tenuti a partecipare alle riunioni delle Commissioni, al fine di esprimere motivati pareri in ordine agli argomenti in trattazione.
4. Le Commissioni possono invitare chiunque a partecipare ai propri lavori per l'esame di specifici argomenti
5. Le Commissioni, comprese quelle Speciali, possono disporre l'audizione di Dirigenti e Dipendenti del Comune, delle Aziende Speciali o delle Istituzioni, nonché

di Esperti o di Rappresentanti di Associazioni, di Enti e di Organizzazioni di Volontariato.

6. Per argomenti di notevole complessità il Sindaco può convocare, anche su richiesta di un solo Presidente, riunioni di più Commissioni in seduta comune.
L'ordine del giorno viene concordato dai Presidenti interessati e la Presidenza della seduta spetta al Presidente più anziano di età.
7. Qualora l'argomento oggetto di esame preliminare da parte delle Commissioni non sia di esclusiva competenza di una sola Commissione, è necessario richiedere il parere delle Commissioni che ne sono investite istituzionalmente per competenza.
8. L'ordine e la successione dei rispettivi pareri sono determinati dal Sindaco, tenuto conto delle specifiche competenze.

